



GIAMBENE DOTT. PIER LUIGI & ASSOCIATI

Studio Societario, Tributario e di Strategia d'Impresa

Quarrata, 12 marzo 2024

Circolare n. 31/2024

Professionisti Studio:

Dott. Pier Luigi Giambene
Commercialista - Revisore Contabile

Dott.ssa Erika Donnini
Commercialista - Revisore Legale

Dott. Luca Giambene
Dottore in Economia

Dott.ssa Francesca Giambene
Dottore in Economia

Collaboratori Studio:

Avv. Prof. Sergio Russo
Studio UCCELLI-MONTANO
*Associato di Diritto Commerciale
Università di Pisa*

Avv. Giuseppe Castelli
*Studio Castelli Panicucci Viti & Associati
Avvocato di Diritto Civile e Penale*

Avv. Emanuele Taccetti
Avvocato di Diritto Civile

Avv. Mariavittoria Michelacci
Avvocato di Diritto Civile

Studio Legale B B M D R

Avv. Giovanni Bardazzi

Avv. Giovanni Bonanni

Avv. Franco Mazzoni

Avv. Maurizio Daneri

Avv. Giovanni Renna

Of Counsel:

Avv. Prof. Ilaria Pagni
*Ordinario di Diritto Processuale Civile
Università di Firenze*

IL BONUS MOBILI 2024

Ritenendo fare cosa utile e gradita, vi informo che possono beneficiare dell'agevolazione fiscale i contribuenti soggetti passivi ai fini Irpef che possiedono o detengono i fabbricati, su cui sono stati effettuati i lavori di recupero, ai quali sono destinati i beni mobili oggetto dell'agevolazione. Gli immobili devono essere detenuti in base ad un diritto reale quale la nuda proprietà, l'usufrutto il diritto di abitazione o il diritto di superficie.

In alternativa gli immobili devono essere detenuti in base ad un titolo idoneo come un contratto di locazione, di comodato oppure per i familiari conviventi, assegnatari e conviventi di fatto.

L'agevolazione spetta nella misura del 50%. Il limite di spesa era pari a 8.000 euro per l'anno 2023 e successivamente ridotto a 5.000 euro per l'anno 2024.

L'agevolazione fiscale può essere fatta valere anche per l'acquisto di grandi elettrodomestici. L'agevolazione deve essere fatta valere nel modello Redditi in dieci quote annuali di pari importo. Il primo anno di detrazione coincide con quello di sostenimento delle spese.

Nel caso in cui i lavori siano iniziati nell'anno precedente a quello di acquisto e proseguiti nell'anno di acquisto, al fine di verificare l'osservanza del massimale di spesa si deve tenere conto delle spese sostenute nell'anno precedente per le quali il contribuente ha già beneficiato della detrazione fiscale.

Conseguentemente per gli acquisti effettuati nel 2024, i cui lavori siano stati effettuati e completati nell'anno 2023, oppure per i lavori avviati nel 2023, che sono continuati nel 2024, il limite massimo di spesa ammissibile è pari a 5.000 euro, al netto delle spese sostenute nel 2023 per le quali si è già fruito della detrazione.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione porgo cordiali saluti.

Dott. Pier Luigi Giambene